

Fra i programmi che aprono l'anno nuovo, ecco un « ritorno » che tutto sommato dovrebbe risultare gradito ai telespettatori: si tratta, infatti, del Nero Wolf di Rex Stout interpretato da Tino Buazzelli e Paolo Ferrari che ha costituito uno dei maggiori successi del '69. Sabato 3, infatti, andrà in onda la prima puntata di « La casa degli attori » che vedrà il placido detective alle prese con un pacco di banconote false per diecimila dollari (e la consueta sfilata di cadaveri). Nella foto: i due protagonisti durante una delle loro consuete meditazioni sul caso da risolvere.



QUESTA SETTIMANA

Nasce, con il nuovo anno, un nuovo settimanale: A-Z. Sarà un programma dedicato ai fatti di cronaca di immediata attualità: i curatori — Luigi Locatelli, Salvatore G. Biamonte e Leonardo Valente — non si limiteranno a ricostruirli, ne indagheranno — si dice — anche i retroscena e i significati, valendosi dell'aiuto dei protagonisti e dei diretti testimoni. La prospettiva è innegabilmente interessante; e il taglio è abbastanza inedito per la nostra TV. Come al solito, però, perché questa prospettiva non si risolva in una ennesima antologia di fatti « curiosi » o, addirittura, in una mistificazione, bisognerà che vengano rispettate alcune condizioni. In primo luogo, molto dipenderà dalla scelta degli episodi da sottoporre a indagine: ciascuno e in grado di comprendere, infatti, che un simile settimanale può cercare nella cronaca le manifestazioni tipiche di alcuni aspetti della nostra società (sul piano delle strutture e del costume), o può limitarsi a portare sul video il « colore » o il fatto « commovente ». Sappiamo come certi quotidiani si servano della cronaca soltanto per sollecitare la morbosa curiosità o le reazioni viscerali dei lettori. Facciamo un solo esempio: una rapina, sui quotidiani, occupa sempre — grazie alle sue implicazioni più o meno « gaie » — uno spazio molto maggiore di un infortunio sul lavoro. Eppure, tra i due « fatti di cronaca », il secondo è sintomo di un fenomeno assai grave, che si lega alle strutture portanti del nostro sistema sociale, il primo, invece, si presta spesso soltanto a un discorso di pura cronaca. Ma è appunto per questo che la stampa « d'informazione » preferisce trattare delle rapine piuttosto che della morte di un operato sul lavoro. D'altra parte, è pur vero che anche dall'indagine su una rapina possono trarsi elementi illuminanti per un discorso sociale e di costume: ma si tratta di elementi molto « scomodi », che le cronache dei « grandi » quotidiani preferiscono ignorare. E con questo siamo giunti alla seconda condizione necessaria perché A-Z non si risolva in una mistificazione: bisogna che l'indagine vada oltre le notizie, i particolari più o meno « strani », per risalire alla dimensione più generale della condizione concreta nella qua-

le gli uomini vivono nella nostra società, a seconda della classe cui appartengono e dei rapporti che hanno con il mondo che li circonda. Chiunque abbia fatto il cronista sa bene che indagini simili non sono affatto facili: ma sono tuttavia indispensabili per fare della cronaca uno strumento di effettiva conoscenza.

Ora, conoscendo i limiti di classe e politici entro i quali la televisione italiana si muove, non possiamo certo aspettarci che A-Z sia un settimanale volto a frugare le piaghe della società italiana. Tuttavia, anche ridimensionando le possibili prospettive del programma rimane da vedere in che misura A-Z cercherà almeno di battere la via delle indagini sociali e non quella del « poliziesco ».

Altro programma che si presenta, in una certa misura, come una novità è quello collocato venerdì, dopo TV7: il confronto tra Fabbri e Bolchi e alcuni telespettatori sul teleromanzo I fratelli Karamazov. Abbiamo scritto non per caso « alcuni telespettatori » perché, ovviamente, nello studio non ci sarà affatto « il pubblico », e non solo per ragioni di impenetrabilità dei corpi. La scelta delle persone da invitare è decisiva in questi casi: e di questa scelta non garantisce nessuno. Vogliamo dire che questi dibattiti « col pubblico » possono facilmente funzionare da alibi: basta che siano costruiti, o anche solo « quiddità » entro determinati limiti. Dal momento che nello studio non può essere presente « il pubblico » e nemmeno possono essere presenti i delegati del pubblico, tutto dipende dalla volontà di chi cura il programma. Se questa volontà è di retta a dar voce alle posizioni critiche (e per critiche intendiamo di analisi non necessariamente negative) più avanzate e interessanti, il dibattito può essere valido; se, invece, la volontà dei programmisti è diretta a spazzare qui e là per dar luogo a una discussione che permetta agli autori di commentare la loro opera e basta, il risultato non può che essere una « cosa di famiglia ». E, in questo senso, varrà la pena di vedere se alla discussione verranno invitati anche i critici televisivi.

Giovanni Cesario

GIOVEDÌ

1

televisione

1° canale

- 11,00 MESSA
- 11,45 LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
- 12,15 CONCERTO DI CAPODANNO diretto da Willy Boskovsky
- 13,25 IL TEMPO IN ITALIA
- 13,30 TELEGIORNALE
- 14,00 GARA INTERNAZIONALE DI SALTO
- 17,00 IL PICCOLO TAMBURINO Regia di Arthur Rankin
- 17,30 TELEGIORNALE
- 17,45 LA TV DEI RAGAZZI Le avventure di Ciuffettino di Yambo 5. puntata Con Enzo Guarini e Maurizio Ancidoni
- 18,45 THE MONKES Terzo episodio Il Principe e il Povero
- 19,15 SAPERE I segreti degli animali 6. puntata
- 19,45 TELEGIORNALE SPORT CRONACHE ITALIANE
- 20,30 TELEGIORNALE
- 21,00 LA FAMIGLIA BENVENUTI Seconda puntata Sesto episodio Con Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri, Gina Sammarco, Giusva Floravanti, Massimo Farinelli, Claudio Gora, Milly Regia di Alfredo Giannetti
- 22,10 ENRICO ED IO Spettacolo musicale con Emilio Piccoli ed Enrico Simonetti
- 23,10 TELEGIORNALE

2° canale

- 18,20 DOPPIA COPPIA con Alighiero Noschese Regia di Eros Macchi (Replica)
- 21,00 TELEGIORNALE
- 21,15 SPETTACOLO DAL CIRCO SU GHIACCIO di Molra Orfei Presenta Lilli Lembo con Walter Nones
- 22,15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA Programma settimanale di Giulio Macchi

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore: 8, 13, 15, 20, 23, 6; Mattutino musicale; 7: Musica stop; 7,24: Pari e dispari; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Buon Anno; 9,05: Colonna musicale; 10: Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli; 10,30: Le ore della musica; 11,30: Una voce per voi soprano Suzanne Danco; 12: Buon Anno; 12,05: Contrappunto; 12,36: Sì o no; 12,41: Lettere aperte; 12,47: Punto e virgola; 13,15: La Corrida; 14: Buon Anno; 14,06: Zibaldone italiano; 15,10: I nostri successi; 15,45: Carosello di Capodanno; 16,45: Musica per i più piccoli; 17,10: Radiotelefonia 1970; 17,15: Musica per archi; 17,30: Messa celebrata da Paolo VI; 18,17: Musica di Beethoven; 19,15: Buon Anno; 19,15: Stan Freeman al clavicembalo; 19,30: Luna-park; 20,15: Buon Anno; 20,20: Pagine da operette; 21,05: Cavalcata napoletana; 21,55: Concerto del Quartetto Borodin; 22,45: Intervallo musicale.

Secondo

GIORNALE RADIO ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Prima di cominciare; 7,43: Bilardino a tempo di musica; 8,13: Buon viaggio; 8,18: Pari e dispari; 8,40: Signori l'orchestra; 9,05: Romanica; 9,35: Interludio; 9,55: Buon Anno; 10: Desiree; 10,17: Improvviso; 10,35: Fantasia per un giorno di festa; 12,15: Radiotelefonia 1970; 12,20: Le canzoni a cavallo; Rassegna di motivi di successo; 12,55: Buon Anno; 13: Il vostro amico Gino Cerri; 13,35: Millegrigi; 14: Canzonissima 1969; 14,05: Juke-box; 14,45: Musica-box; 15: La rassegna del disco; 15,15: Il personaggio del pomeriggio, Romolo Valli; 15,18: Appuntamento con Mozart; 15,35: Ruote e motori; 16: Buon Anno; 16,05: Pomeridiana; 17,25: Bollettino per i naviganti; 17,55: Buon Anno; 18: Aperitivo in musica; 19: Un cantante tra la folla; 19,23: Sì o no; 19,50: Punto e virgola; 20,01: Fuorigioco; 20,11: Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce; 21: Parata di vedette: Jacques Brel all'Olympia, Mina alla Bussola, Tony Bennett allo Stadio di Filadelfia; 21,55: Bollettino per i naviganti; 22,10: Musica da ballo; 22,40: Appuntamento con Nunzio Rondò; 23: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 23,30: Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera.

Terzo

9,30: G. B. Viotti; 10: Concerto di apertura; 11,15: I Quartetti di Felix Mendelssohn-Bartholdy; 11,45: Tasterie; 12,10: E. Toch; 12,20: Civiltà strumentale italiana; 13: Intermezzo; 14,05: Voci di ieri e di oggi; tenori Joseph Hislop e Plácido Domingo; 14,30: Il disco in vetrina; 15,30: Concerto del Trio Ebert; 16,15: Musica italiana d'oggi; 17: M. Mussorgski; 17,40: Jazz oggi; 18: Musica da camera; 18,30: Corso di storia del teatro, Il mercante di Venezia, Commedia in 5 anni di William Shakespeare; 21: Guerra e pace, Musica di Sergel Prokofiev. Direttore Miklós Erdélyi; 22: Il Giornale del Terzo.

VENERDÌ

2

televisione

1° canale

- 12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE Il lungo viaggio: le grandi religioni Realizzazione di Angelo D'Alessandro 6. puntata
- 13,00 STORIA DELL'AUTOMOBILE Prima puntata
- 13,25 IL TEMPO IN ITALIA
- 13,30 TELEGIORNALE
- 17,00 LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO
- 17,30 TELEGIORNALE
- 17,45 LA TV DEI RAGAZZI Vangelo Vivo Avventure in elicottero
- 18,45 CONCERTO DEL TRIO DI BOLZANO
- 19,15 SAPERE Vita in URSS 7. puntata
- 19,45 TELEGIORNALE SPORT CRONACHE ITALIANE
- 20,30 TELEGIORNALE
- 21,00 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ a cura di Emilio Ravet
- 22,00 PARLIAMO DEI KARAMAZOV Tavola rotonda su « I fratelli Karamazov »
- 23,00 TELEGIORNALE

2° canale

- 18,10 DOPPIA COPPIA Con Alighiero Noschese (Replica)



Alighiero Noschese

- 21,00 TELEGIORNALE
- 21,15 PARTITA A QUATTRO di Nicola Manzari Regia di Raffaele Meloni
- 22,25 STRESS Balli di ieri, balli di oggi

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore: 7, 8, 10, 12, 13, 17, 20, 23; 6: Corso di lingua inglese; 6,30: Mattutino musicale; 7,10: Musica stop; 7,47: Pari e dispari; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: I nostri figli; 9,06: Colonna musicale; 10,05: Le ore della musica; 11,30: Una voce per voi, 12,05: Contrappunto; 12,53: Giorno per giorno; 13,15: Radiotelefonia 1970; 13,10: Appuntamento con Edoardo Vianello e Wilma Goich; 14,45: Zibaldone italiano; 15,30: Chiosco; 15,45: Weekend musicale; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: L'Approdo musicale; 17,05: Per voi giovani; 19,08: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 19,30: Luna park; 20,15: Gerusalemme liberata; 20,45: Tante cose così; 21,15: Concerto sinfonico.

Secondo

GIORNALE RADIO ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6: Sveglia e canta; 7,43: Bilardino a tempo di musica; 8,18: Pari e dispari; 8,40: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 9,05: Come e perché; 9,15: Romanica; 9,40: Interludio; 10: Desiree; 10,17: Improvviso; 10,40: Chiamate Roma 3131; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Hit Parade; 13,35: Una commedia in trenta minuti; 14,05: Canzonissima 1969; 14,10: Juke-box; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Quindici minuti con le canzoni; 15,18: Pianista Claudio Arrau; 16: Pomeridiana; 17,35: Così si ride in Europa; 18: Aperitivo in musica; 19: Alla ricerca del caffè perduto; 19,50: Punto e virgola; 20,01: Raffaele Pisu; 20,45: Passaporto; 21: Italia che lavora; 21,10: Libri stateri; 22,10: Il melodramma in discoteca; 23: Cronache del Mezzogiorno; 23,10: Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera.

Terzo

9,30: W. A. Mozart; 10: Concerto di apertura; 10,45: Musica e immagini; 11,10: Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli; 11,45: Musica italiana d'oggi; 12,20: L'epoca del pianoforte; 13: Intermezzo; 14: Fuori repertorio; 14,30: Luigi Nono; 15: Benedetto Marcello; 17: Le opinioni degli altri; 17,40: Jazz oggi; 18: Notizie del Terzo; 18,30: Musica leggera; 18,45: Piccolo pianeta; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: I problemi della medicina sociale; 21: Teatro milanese; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Idee e fatti della musica; 22,55: Rivista delle riviste.